

Carpi, 5 marzo 2012

Comunicato stampa

A Carpi una mostra di Trento Longaretti
Quando la fede si fa cultura

Da sabato 10 marzo in Sala Duomo a Carpi sarà possibile visitare la mostra del pittore **Trento Longaretti**, allestita in collaborazione con l'Azione cattolica di Carpi. L'inaugurazione, sabato 10 alle 16.30, vedrà la presenza dell'artista, accanto a **monsignor Francesco Cavina**, vescovo di Carpi.

Trento Longaretti, ospite ben cinque volte alla biennale di Venezia, è sicuramente una delle figure artistiche che più vividamente hanno saputo testimoniare al mondo la propria fede, uscendo dall'ambito strettamente ecclesiale.

Infatti, malgrado siano molte le opere commissionate da chiese, monasteri, oratori e seminari, la sua produzione è stata realizzata anche per privati e quasi esclusivamente con temi e soggetti non immediatamente riconducibili all'arte sacra. I soggetti presenti sulle sue tele sono madri, bambini, vecchi, viandanti, mendicanti, arlecchini, paesaggi, strumenti musicali, uccelli, vasi, fiori, soli e lune. Tratta cioè del mondo reale nel quale vive ogni uomo e proprio per questo la sua pittura si offre al credente, all'ateo, all'agnostico e al diversamente credente. Estremamente attento alla reale condizione dell'uomo sempre in bilico tra la possibilità di realizzare la sua felicità e gli ostacoli che si frappongono lungo il cammino, le sue tele hanno sullo sfondo i grandi interrogativi che, prima o poi, si impongono ad ogni uomo: da dove vengo? Dove vado? Che senso hanno il dolore e la morte? Cos'è la felicità? Come posso realizzarla nella mia vita?

La povertà è una nota dominante, osservata dal punto di vista materiale, ma soprattutto spirituale di chi non basta a se stesso. Una povertà che diventa occasione di riscatto nell'aiuto fraterno, nella protezione offerta dall'anziano al bambino e nella speranza offerta dal giovane al vecchio, ma anche nell'idea che Qualcuno veglia sull'uomo in ogni momento.